



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AUSILIARI GTT COME VIGILI URBANI? LA CASSAZIONE DICE NO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 26 MARZO 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che il decreto sindacale 1629/02 abilita il personale GTT addetto all'accertamento delle violazioni della sosta a pagamento anche ad elevare sanzioni relative alla sosta vietata al di fuori delle cosiddette strisce blu;

CONSIDERATO

che il summenzionato decreto fonda tale allargamento di competenze sui commi 132 e 133 dell'articolo 17 della Legge 127/1997 e sul comma 2 dell'articolo 68 della Legge 488/1999, che attribuirebbe al personale delle aziende esercenti il trasporto pubblico la facoltà di disporre la rimozione dei veicoli nel caso previsto dalla lettera d) del comma 20 dell'articolo 158 del Codice della Strada;

RICORDATO

che l'articolo 158 del Codice della Strada non ha un comma 20, mentre il comma 133 dell'articolo 17 della Legge 127/1997 limita la competenza di prevenzione ed accertamento in materia di circolazione e sosta attribuibile al personale delle aziende esercenti il trasporto pubblico esclusivamente alle corsie riservate al trasporto pubblico;

SOTTOLINEATO

che diverse pronunce della Corte di Cassazione (18186/06, 16777/07, 5621/09) sanciscono l'incompetenza del personale non appartenente al Corpo di Polizia Municipale ad elevare sanzioni al di fuori delle aree in concessione per parcheggio a pagamento e delle corsie riservate al trasporto pubblico, così come alcune sentenze del Giudice di Pace di Torino;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se non ritenga che il decreto sindacale 1629/02 non espliciti effetti contra legem, attribuendo competenze non riconosciute dalle fonti di diritto superiori;
- 2) in caso contrario quale sia la legittimazione normativa del contenuto di tale decreto;
- 3) quanti siano dal 2002 ad oggi i verbali elevati da personale GTT ad automobilisti in divieto di sosta al di fuori delle aree a parcheggio a pagamento e dalle corsie riservate al trasporto pubblico.

F.to Maurizio Marrone